



TRIBUNALE PER I MINORENNI DELL'EMILIA ROMAGNA
IN BOLOGNA
Presidenza

Decreto n. 13 /2024

Variatione urgente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.40 "Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2026/2029" (Delibera di plenum in data 26 giugno 2024)": Modifica criteri di assegnazione affari civili

Il Presidente

Visto l'attuale assetto organizzativo dell'ufficio e tenuto conto degli obiettivi prefissati nel Documento organizzativo generale;

Richiamate le considerazioni espresse nel programma annuale per le attività ex art 4 D. Lgs.240/06 nonché gli obiettivi di cui al programma di gestione ex art. 37 DL 98/11 per l'anno 2024;

Visti i provvedimenti di variazione tabellare n. 5 e n. 6 del 2023 che hanno provveduto ad una nuova individuazione dei criteri di assegnazione degli affari civili, privilegiando per le materie della Volontaria Giurisdizione, amministrative, adottabilità e adozione l'attribuzione degli affari ai magistrati secondo un criterio territoriale, residuando per la materia dell'accoglienza e tutela dei Minori stranieri non accompagnati e per i procedimenti ai sensi dell'art. 31 D. lgs. 286/98 il criterio di assegnazione numerica;

Rilevato che l'osservazione condotta per oltre un anno dall'approvazione della modifica induce a valutare positivamente gli effetti della scelta organizzativa relativa all'assegnazione territoriale funzionale al perseguimento degli obiettivi di efficienza e di efficacia descritti nel citato decreto n.5;

rilevato che il progetto tabellare prevede un criterio di assegnazione "per connessione" esteso anche ai procedimenti già definiti;

Ritenuto che allo scopo di non mortificare il criterio di assegnazione territoriale e di salvaguardare l'equa distribuzione degli affari, appare opportuno limitare l'assegnazione per connessione ai soli casi di pendenza di altro procedimento nell'interesse del medesimo minore; che può mantenersi, invece, l'assegnazione al medesimo giudice anche nel caso di procedimento definito limitatamente alle iscrizioni per il prosieguo amministrativo delle misure di accoglienza dei Minori stranieri non accompagnati, che costituisce il naturale sviluppo della definizione dei procedimenti di tutela iscritti a norma dell'art 19 D lgs. 142/15;

Ritenuta l'urgenza di provvedere con provvedimento immediatamente esecutivo allo scopo di rendere prontamente operativa la presente modifica volta alla semplificazione dell'azione delle cancellerie, alla ulteriore razionalizzazione del lavoro dei magistrati ed al miglior raggiungimento degli obiettivi di efficacia del progetto tabellare;

Tanto premesso, sentiti i magistrati

Visto l'art. 40 e ss. Circolare sulla formazione delle tabelle degli uffici giudicanti,

MODIFICA

Il criterio di assegnazione per connessione di cui al vigente progetto tabellare come modificato dal decreto n. 5 del 2024 nel senso che segue: *“Nel caso pervenga un nuovo procedimento riguardante un minore nel cui interesse sia pendente altro procedimento, tale procedimento verrà assegnato al giudice assegnatario del procedimento già pendente, anche in deroga al criterio ordinario di assegnazione.*

Nel caso di iscrizione di procedimento per il prosieguo amministrativo delle misure di accoglienza di Minori stranieri non accompagnati, il nuovo procedimento sarà assegnato al medesimo giudice assegnatario del procedimento per la tutela e ratifica delle misure di accoglienza, anche se già definito.”

Ai sensi dell'art. 40 Circolare CSM sulla formazione delle tabelle degli Uffici giudicanti, dichiara la presente variazione immediatamente esecutiva per le ragioni esposte in parte motiva.

Si comunichi ai magistrati ed ai giudici onorari, al Procuratore della Repubblica in sede, alle Cancellerie ed ai Consigli degli ordini forensi del distretto.

Si comunichi per via telematica al Presidente della Corte d'appello ed al Consiglio Giudiziario.

Bologna, 12 novembre 2024

Il Presidente

Dott.ssa Gabriella Tomai

